

Questa rubrica ha prodotto, nell'arco dell'anno e al netto dei telegiornali, 205 ore di trasmissione.

Il Tg1 segue, come sempre, le telecronache in diretta di alcuni tradizionali appuntamenti politici e culturali (cerimonie alla presenza delle più alte autorità dello stato, anniversari dell'arma dei carabinieri, polizia, finanze ecc.) Tutte le messe celebrate dal santo padre; premi letterari ecc, totalizzando 85 ore per questo tipo di trasmissioni-telecronache.

Mentre ha totalizzato 9 ore di straordinarie riferite a vari avvenimenti importanti tipo la guerra del golfo (dicembre '98).

Il Tg1 ha anche realizzato alcuni speciali (per un totale di 7 ore) in prima e seconda serata con buoni livelli di ascolto: il 30 agosto, per l'anniversario della morte di L.Diana, ha fatto una diretta (Tg1 e Raiuno in prima serata) totalizzando il 22.77% di share con un ascolto di 4.229.000; il 15 settembre su "anniversario morte Madre Teresa" in seconda serata con il 15.80% di share e 1.646.000 ascoltatori. Il 10 settembre ha organizzato una diretta in seconda serata sulla "Cattura di Gelli" e una "intervista in esclusiva alla sgarella" totalizzando uno share del 18.94% e un ascolto di 2.009.000.

Il 9 settembre, in prima serata in collaborazione con Raiuno, è stata realizzata una diretta in occasione della morte di Lucio Battisti ed è stato raggiunto un ascolto di 8.872.000 e il 36.48% di share.

Nello studio del tg1 vengono infine realizzati alcuni programmi di servizio come le "Previsioni del tempo", le "Estrazioni del lotto", le "Previsioni sulla viabilità", agenda (avvenimenti del giorno dopo) e "Zodiaco" (quest'ultima conclusa il 31 dicembre 1998). Tutti questi programmi di "servizio" hanno totalizzato 86 ore di trasmissione.

In conclusione, il tg1 per il 1998, ha realizzato 1.529 ore di trasmissione (nel 1997 sono state 1.514 ore).

TG2

Il 1998 è stato per il TG2 un anno di forte crescita in termini di produzione, gradimento ed ascolti. È stato anche l'anno del consolidamento di alcune nuove iniziative, a cominciare dai tg tematici.

Tutte le dizioni hanno registrato un aumento di ascolti. Per quel che riguarda le 13 la crescita è stata dello 0,5 % di share, 119 mila telespettatori, per una percentuale del 30,3.

Più sensibile l'aumento dell'edizione delle 20 e 30. Più 0,6 pari a 270 mila telespettatori per una media del 15,8 e 3 milioni 711 mila.

Piccolo incremento anche nell'edizione della notte che cresce dello 0,2 e di 12 mila telespettatori, attestandosi al 9,2 per 796 mila. Va rilevato che il telegiornale della notte è tradizionalmente punito per effetto dell'orario mobile.

Particolarmente sensibile la crescita dei consensi attorno ai tematici. Costume e società ha una media di 3 milioni 364 mila spettatori; Salute 2 milioni 800 mila. Rispettivamente il 20,1 e il 16,8 % di share. Completano il quadro di una annata decisamente positiva i dati in crescita delle tre edizioni del pomeriggio (16,15 - 17,15 e 18,15) e di tg2 dossier che continua a riscuotere consensi e a registrare buoni ascolti, conservando la tradizionale formula del reportage-documentario.

Nel corso del 1998 il tg2 ha ulteriormente affinato alcune delle sue caratteristiche lavorando sia sui contenuti che sulla grafica. Particolare cura viene dedicata alla fase delle riprese e al montaggio; le diverse edizioni mirano a target precisi; non c'è evento di qualche rilievo cui non sia stato dedicato uno speciale o edizioni straordinarie.

E nonostante vi sia più di un riscontro positivo sull'attività della testata la ricerca e l'innovazione restano alla base del nostro lavoro.

TG3 - TGR

La più grande Testata Giornalistica d'Europa con una redazione centrale e una articolazione territoriale che consente una presenza capillare nel Paese. È questa la novità più significativa del 1998 che ha visto l'avvio della unificazione di TG3 e TGR.

Un 1998 che ha visto il succedersi di tre direzioni: Lucia Annunziata al TG3 e Nino Rizzo Nervo alla TGR, poi a giugno Nuccio Fava che ha assunto la responsabilità delle due Testate e dal 5 ottobre Ennio Chiodi che sta guidando il processo di unificazione. Un doppio cambio di Direzione che non ha diminuito la capacità di TG3-TGR di fare ascolto e di porsi come appuntamento informativo atteso e seguito con fedeltà dagli spettatori con una offerta che inizia dalle 6 del mattino e si conclude a notte fonda. Le edizioni principali sono cresciute nel corso del '98. Il TG3 delle 19.00 è stato seguito da 2.532.000 spettatori con il 17.04% di share con un incremento rispetto al '97 dello 0.44% e di 141.000 spettatori.

Il TG3 ha anche aumentato il vantaggio sul diretto concorrente, il TG4 delle 19.00, portandolo dal 7.36% del '97 all'8.57% del '98. In aumento anche l'edizione delle 19.30 dei Telegiornali Regionali che sale dal 16.98% di share del '97 al 17.87% del '98 con un incremento di 254.000 spettatori salendo da 2.974.000 a 3.228.000. Un incremento di ascolto che appare particolarmente significativo visto che proprio nella fascia oraria 19.00-20.00 vanno in onda sulle altre reti le trasmissioni di intrattenimento preserale. TG3 e TGR hanno anche ampliato la loro produzione: il TG3 ha prodotto nel '98 oltre 890 ore di Telegiornali e oltre 144 ore di rubriche per un totale di 1.042 h.45'. La TGR ha prodotto 5.912 ore di Telegiornali a diffusione regionale e 160 ore di rubriche a diffusione nazionale realizzate dalle redazioni regionali cui vanno aggiunte 6.409 ore di giornali radio a diffusione regionale e 51 ore a diffusione nazionale più tutti i contributi per Testate e Reti.

Inoltre per supportare la mancanza di un settimanale di approfondimento sono stati realizzati Speciali di approfondimento nazionali, regionali e interregionali. Insomma TG3-TGR nel corso del '98 hanno cominciato ad essere una cosa sola pur mantenendo ancora una diversità anche grafica. Sono sentiti dallo spettatore come un unico referente informativo cui ci si rivolge per soddisfare i bisogni di conoscere e approfondire realtà locali, nazionali e internazionali sia su temi di carattere generale che economici, scientifici, artistici.

Un progetto editoriale che mira a fare emergere e a rendere protagoniste le specificità locali rendendole nazionali temperando questa esigenza con quella di garantire una Informazione nazionale e internazionale calandola nel territorio e nelle realtà locali.

TELEVIDEO

Il 1998 è stata un anno caratterizzato dalla ricerca costante di progressivi ampliamenti e arricchimenti dell'offerta informativa di Televideo. L'aggiornamento quotidiano dei notiziari (già dall'inizio del 1996 articolato sulle 24 ore) è stato affiancato da costanti iniziative di approfondimento. Per brevità ricordiamo soltanto gli speciali dedicati ai temi delle riforme istituzionali; alla nascita dell'Euro e, soprattutto, agli appuntamenti elettorali di maggio e novembre, per il rinnovo delle amministrazioni locali, che ha rappresentato un significativo test per oltre 17 milioni di elettori. A maggio i dati forniti in tempo reale da Televideo sono stati utilizzati da TG1, TG2 e TG3 come fonte primaria sia per il primo turno elettorale che per i ballottaggi. Importanti e puntuali gli approfondimenti sugli sviluppi della crisi di governo e sull'incarico a D'Alema, seguiti giorno per giorno in un indice a parte dal titolo il "Taccuino della crisi", e sui primi passi del neonato governo alle prese con il caso Ocalan e i riflessi sulla vita politica interna e internazionale. "Al via la moneta unica dell'Europa", "Euro, moneta comune di 11 Paesi, questi i titoli degli speciali trasmessi a cavallo del nuovo anno per la nascita di "Eurolandia". Accanto ad essi anche una "Piccola agenda di fine millennio", sugli appuntamenti di maggior rilievo previsti a livello internazionale nel corso di questo anno di transizione verso il 2000.

Speciali e approfondimenti di maggior rilievo sul fronte della Cronaca: la tragedia di Cavalese; la liberazione di Soffiantini; il disastro umano e ambientale determinato dalle frane in Campania; la tragedia del Pendolino a Firenze; il triplice omicidio in Vaticano lo scorso maggio; il convegno a Napoli sulla lotta alla mafia nel territorio, seguito da due nostri inviati; il rapporto Censis sul comportamento degli italiani rispetto ai problemi economici, alla salute e alla immigrazione. La redazione Cronaca è stata impegnata come sempre nella realizzazione di "Spazio Civile", la nostra rubrica tradizionalmente legata alle fasce più deboli della realtà sociale. Uno speciale Spazio Civile è stato realizzato sulla tragedia campana, con tutti i riferimenti utili per i cittadini vittime della sciagura, al fine del coordinamento delle iniziative per la ricostruzione.

Dallo scorso 29 giugno, e per tutta l'estate, è andata in onda uno Spazio Civile dal titolo emblematico: "Un'estate soli... dale". Con questa rubrica di servizio pubblico per eccellenza, la testata si è proposta di fornire un'utile guida per gli anziani e i disabili rimasti in città nei mesi estivi. Oltre a numeri utili sono state trasmesse notizie e dati sulle attività di enti locali, istituzioni e volontariato a sostegno dei più deboli. Allo stesso modo, lo Spazio Civile trasmesso durante il periodo natalizio: "Natale, un regalo davvero speciale", ha fornito le indicazioni utili per realizzare soprattutto le adozioni "a distanza".

Esteri: il Viaggio del Papa a Cuba; la politica statunitense travolta dallo scandalo del cosiddetto "sexgate"; la firma dell'accordo tra Saddam Hussein e il segretario dell'Onu Kofi Annan; "l'atomica" sul tavolo del G8; il rapporto annuale di Amnesty International; l'attacco Usa a Afghanistan e Sudan, sono solo alcuni dei temi oggetto di approfondimento. Numerose anche le interviste. In occasione delle elezioni di medio termine negli Stati Uniti alcuni autorevoli esponenti della carta stampata hanno commentato per Televideo il verdetto delle urne per Clinton, su cui incombeva l'ombra del sexgate. In occasione dei 50 anni della Dichiarazione dei diritti dell'uomo, sono state trasmesse interviste a Mary Robinson, Commissaria Onu per i diritti umani, a Emma Bonino, Commissaria UE per gli aiuti umanitari, al ministro degli Esteri Lamberto Dini e a Daniele Scaglione, presidente di Amnesty International in Italia.

L'avvenimento più impegnativo, che ha coinvolto l'intera redazione, è stato l'attacco aereo americano su Bagdad. Per tutto il periodo dei bombardamenti l'evolversi della crisi è stata seguita con continui aggiornamenti dell'Ultim'ora e con approfondimenti sulle reazioni interne e internazionali.

Importanti gli impegni della redazione sportiva alle prese soprattutto con i Mondiali di Calcio. Tra le novità di quest'anno una rubrica quotidiana sul mondo del pallone dal titolo "Calcio club".

Un'importante innovazione di quest'anno è stata la nascita dei Televideo regionali di servizio in Veneto, in Friuli-Venezia Giulia e in Lombardia, che si affiancano ai teletext già esistenti in Calabria, Campania, Lazio, Liguria, Marche, Piemonte, Sardegna, Sicilia e Umbria. Questa iniziativa rientra nel quadro di un progetto destinato a estendere a tutte le regioni italiane la presenza di un Televideo di servizio.

Segnaliamo infine un'altra importante novità realizzata da Televideo, che mette ancor più in risalto la vocazione di servizio pubblico della nostra testata. Nel mese di maggio è stato trasmesso il Tg dei ragazzi per con i sottotitoli . L'iniziativa , che si affianca alla tradizionale attività di sottotitolazione di alcuni programmi a beneficio dei non udenti, sollecitata da molti ragazzi non udenti e realizzata grazie alla collaborazione di TG1 e RaiUno, ha riscosso un grande successo.

Tribune Accesso – Servizi Parlamentari

La TSP (Testata Tribune Accesso - Servizi Parlamentari) - nel rispetto delle decisioni della Commissione di Indirizzo e Vigilanza RAI - ha assicurato quotidianamente l'informazione sulle attività di Camera e Senato e, più in generale, sulla situazione politico-istituzionale del Paese.

Nel corso del 1998, sono state prodotte due edizioni quotidiane del notiziario televisivo "Oggi al Parlamento" (in onda dal lunedì al venerdì): l'edizione pomeridiana è stata confezionata per un pubblico più vasto e meno addentro ai lavori parlamentari, la notturna è stata di taglio più tecnico, adatta quindi ad un target di "addetti ai lavori".

Complessivamente le ore di messa in onda sono state 75h e 18' per un totale di 416 edizioni (v.all.to). Per l'edizione pomeridiana lo share medio annuo di ascolto è stato superiore al 13% - con punte di oltre il 20% - e per quella notturna intorno al 7% , toccando anche livelli di oltre il 10%.

Fino al 31 luglio 1998, la TSP ha altresì realizzato le edizioni di informazione quotidiana radiofonica : "Oggi al Parlamento", "Panorama Parlamentare" e "Cronache dal Parlamento"; in totale sono state 416 le edizioni pari a 27h e 53' (v. all.to).

Due sono stati gli spazi settimanali dedicati all'approfondimento dell'attività della Camera e del Senato e del Parlamento Europeo: "7P" e "Giorni d'Europa". In totale sono state messe in onda 74 puntate pari a 35h e 43' di trasmissione (v. all.to). Entrambe le rubriche hanno dato riscontri molto positivi in termini di ascolto: "7P" con una media annua di oltre il 10 % di share (il picco è stato superiore al 20%) e "Giorni d'Europa" con una media del 10% di share con un picco di oltre il 15%.

La rubrica monografica "I Viaggi di Giorni d'Europa", in onda il sabato, ha ampliato nel 1998 i suoi obiettivi. È rimasta costante l'informazione sugli aspetti politico-istituzionali e sociali dei Paesi che fanno parte dell'Unione Europea, ma lo sguardo si è allargato anche alle città designate "capitali europee" e alle grandi istituzioni scientifiche e culturali, alle scuole ed ai centri di formazione con programmi europei; 37 sono state le trasmissioni per un totale di 14h e 46' di messa in onda (v. all.to). Il notevole gradimento del pubblico per questa rubrica è confermato dai dati

di ascolto che hanno avuto, nell'arco del 1998, un andamento dello share % quasi costantemente intorno al 20% con un picco di oltre il 24%.

La programmazione televisiva è proseguita con il "Question-Time" che a cadenza settimanale - su esplicita richiesta della Camera dei Deputati - ha reso partecipe l'opinione pubblica alla dialettica Parlamento-Governo basata sulle interrogazioni con risposta immediata su argomenti all'ordine del giorno. Nel 1998 le dirette trasmesse sono state 29 per una durata di 27h e 23'(v. all.to). Il "Question-Time" ha avuto una media annua del 7% di share con un picco del 15%.

In occasione di avvenimenti di rilievo della vita politica e civile del Paese, la Testata ha realizzato edizioni straordinarie di "Speciale Parlamento" con dirette da Camera e Senato per un totale di 21 trasmissioni della durata complessiva di 44h e 32' (v. all.to). Gli ascolti hanno raggiunto ottimi livelli (media annua di oltre il 15%) che, in occasione della crisi di Governo e del voto di fiducia al nuovo Governo, hanno superato la quota del 30% di share.

Per quanto riguarda le Tribune, da parte della Commissione parlamentare per l'Indirizzo e la Vigilanza dei servizi radiotelevisivi il 26 marzo 1998 è stato approvato un ciclo di trasmissioni sperimentali a cadenza quindicinale denominate "Tribune politiche Tematiche", dedicate cioè a temi di attualità in discussione in Parlamento; il primo ciclo è partito ad aprile del '98 e terminerà a fine luglio 1999.

Le trasmissioni sono state in tutto 26 per una durata di 23h e 30'(v. all.to). Gli ascolti hanno avuto un andamento altalenante, dovuto alla diversa collocazione oraria nell'arco del 1998; fino a fine luglio, le trasmissioni in fascia serale hanno ottenuto ascolti medi intorno al 7% di share mentre le trasmissioni iniziate ad ottobre, con orario 13.00, hanno fatto registrare ascolti medi intorno al 3% di share.

Nel corso del 1998 ci sono state , inoltre, due trasmissioni di Tribuna Politica dedicate alle Amministrative del 24 maggio '98 con una durata complessiva di 2h e 07' (v. all.to).

A partire da maggio del '98, su specifica indicazione della Sottocommissione Parlamentare per l'Accesso, la TSP ha ripreso i nuovi cicli dei "Programmi dell'accesso", in onda dal lunedì al venerdì per la televisione e il lunedì e il venerdì per la radio.

Rispetto alle modalità precedenti con le quali venivano organizzate tali trasmissioni, si è passati ad un modello più strettamente informativo che ha permesso allo spettatore di conoscere anche visivamente le varie associazioni ammesse alle trasmissioni.

La nuova formula del programma prevede la presenza di un giornalista della Testata che intervista in studio gli ospiti indicati dalle associazioni su argomenti concordati, il tutto supportato da servizi filmati che, nella maggior parte dei casi, sono stati realizzati in esterno da troupe RAI nei luoghi collegati all'argomento da trattare.

Osservando i dati di ascolto raggiunti, ci si può rendere conto del notevole successo raggiunto dalla nuova struttura del programma: dal 4 maggio 1998 al 18 dicembre 1998 lo share medio è stato del 25% (il picco è stato di oltre il 35%) che, tradotto in termini numerici, significa una media di 660.000 ascoltatori (con un picco di 1.156.000 unità).

Le trasmissioni televisive dei programmi dell'Accesso sono state 106 pari a 19h e 16' di messa in onda. Quelle radiofoniche sono state 21 per un totale di 3h e 35'(v. all.to).

TSP: TRIBUNE ACCESSO - SERVIZI PARLAMENTARI**Servizi Parlamentari****TELEVISIONE**

Rubriche Quotidiane		Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RAIUNO			
"Oggi al Parlamento"	Pomeriggio	206	28h 47'
RAIDUE			
"Oggi al Parlamento"	Notte	210	46h 31'
TOTALE		416	75h 18

Rubriche settimanali		Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RAIUNO			
<i>7 Giorni Parlamento"</i>			
"Giorni d'Europa"		38 + 36	35h 43'
RAIDUE			
<i>I Viaggi di Giorni d'Europa"</i>			
		37	14h 46'
TOTALE		111	50h 29'

	Dirette	Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
<i>"Speciale Parlamento"</i>			
RAIUNO		7	11h 32'
RAIDUE		10	27h 05'
RAITRE		4	5h 55'
TOTALE		21	44h 32'

	Dirette	Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
<i>"Question-Time"</i>			
RAIUNO		10	9h 34'
RAIDUE		10	9h 42'
RAITRE		9	8h 07'
TOTALE		29	27h 23'

RADIO

	Rubriche Quotidiane	Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RADIOUNO			
<i>"Oggi al Parlamento"</i>			
<i>"Panorama Parlamentare"</i>		278	16h 13
RADIO DUE			
<i>"Cronache dal Parlamento"</i>		138	11h 40'
TOTALE		416	27h 53'

TSP: TRIBUNE ACCESSO - SERVIZI PARLAMENTARI**Tribune****TELEVISIONE**

<i>Tribune Amministrative '98</i>		Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RAIUNO	<i>"Confronto tra i rapp. dei gruppi"</i>	1	1h 01'
RAIDUE	" " " " "	1	1h 06'
TOTALE		2	2h 07'

<i>Tribune Tematiche</i>		Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RAIUNO	<i>"La parola alle Camere"</i>	4	4h 06'
RAIDUE	" " " " "	8	7h 39'
RAITRE	" " " " "	14	11h 45'
TOTALE		26	23h 30'

TSP: TRIBUNE ACCESSO - SERVIZI PARLAMENTARI**Accesso****TELEVISIONE**

	Accesso	Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RAIUNO	<i>"Dieci minuti di..."</i>	106	19h 16'
TOTALE		106	19h 16'

RADIO

	Accesso	Num. Trasmissioni	Ore di Trasmissione
RADIOUNO	<i>"Dieci minuti di..."</i>	21	3h 35'
TOTALE		21	3h 35'

RAI INTERNATIONAL

RAI International è nata per sviluppare la presenza del servizio pubblico nella distribuzione internazionale via satellite cavo di tutta la programmazione della RAI.

La diffusione ha raggiunto nel 1998 tutti i continenti; dal mese di marzo è infatti presente anche nell'Africa subaustriale, cioè Sudafrica e nei paesi confinanti, portando per la prima volta i programmi della RAI in questo continente.

Nella realizzazione di tutta la programmazione, RAI International ha sempre tenuto presente la sua principale missione: quella cioè di rivolgersi a più di 60 milioni di persone di diverse generazioni nel mondo, aventi passaporto, origine o cultura italiana e promuovere nel pianeta la lingua e la storia del sistema-Italia con la sua creatività artistica e imprenditoriale.

RAI International, unica rete multimediale italiana in quanto ha programmato e prodotto televisione, radio e comunicazione in rete Internet, ha autoprodotta nel corso del '98 il 10% dei programmi televisivi trasmessi, continuando a selezionare e programmare nei suoi palinsesti il meglio di RAIUNO, RAIDUE, RAITRE, e dei telegiornali (7 edizioni per le Americhe, 5 delle quali in diretta, 6 edizioni per l'Asia).

In tutta la produzione di RAI International sono stati soprattutto affrontati i temi classici del "Italian Style", quali moda, cucina e musica lirica. Inoltre, è stata realizzata una serie di documentari e reportage su industria, cultura, arte e ambiente.

Grande rilievo, attraverso interviste a personaggi famosi del mondo dello spettacolo e della cultura italiana, è stato dato ad avvenimenti particolarmente importanti come la Mostra del Cinema di Venezia, il Festival di Sanremo, il Giro d'Italia ecc..

Nell'anno in questione sono stati inseriti numerosi programmi televisivi, curati particolarmente dal Direttore Artistico di RAI International Renzo Arbore, attinenti ad alcuni dei campi più richiesti della cultura e del "made in Italy": musica lirica, cucina, moda, design e arte.

Tra i progetti più innovativi che si sono verificati nel '98: la sottotitolazione in inglese dei TG per raggiungere le cosiddette "seconde e terze generazioni" di origine italiana oggi completamente integrate e coloro che non parlano l'italiano, ma sono interessati al nostro Paese. Inoltre, il completamento di un sistema di "Local News", destinato ad integrare l'informazione nazionale con notizie e problemi delle comunità italiane all'estero.

Sono state realizzate "Local News" negli Stati Uniti dalle redazioni di New York e Los Angeles, mentre nei primi mesi del '98 sono diventate operative le "Local News" in spagnolo e portoghese nell'America Latina.

Fra le altre attività di notevole interesse svolte da RAI International nel corso del 1998, alcuni "speciali" di particolare interesse come quelli dedicati alla droga dal Sud America all'Estremo Oriente e all'impegno delle Nazioni Unite per la riconversione delle piantagioni di coca e oppio; uno speciale sull'Arcipelago della Maddalena ed un altro dedicato alla presenza italiana al Festival di Cannes.

Nel corso dell'anno RAI International ha continuato a garantire anche la produzione radiofonica e televisiva disciplinata dalle Convenzioni con la Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Per quanto riguarda la Convenzione Stato-RAI del 1962, relativa ai programmi radiofonici per l'estero da irradiare in O.C. e in O.M. dall'Italia, RAI International ha proseguito nella realizzazione quotidiana in O.C. in 26 lingue per un totale di ore 26.35' ed in O.M. e O.C. - attraverso - "Notturmo Italiano" - per un totale di ore 5.10'.

Le trasmissioni in O.C. hanno dedicato ampio spazio all'informazione con programmi, schede di approfondimenti più numerose edizioni quotidiane di notiziari. I temi: le vicende politiche, economiche-sociali interne, ma anche i grandi avvenimenti europei e mondiali, il voto degli italiani residenti all'estero, l'associazionismo italiano nel mondo con speciale riferimento ai Comites ed ai CGIE. E infine lo sport con "rubriche" e "speciali" dedicati a tutte le discipline e le cronache dei principali avvenimenti.

Per quanto invece riguarda la Convenzione 1997, relativa all'invio di programmi a stazioni radiofoniche e televisive di altri Paesi, sono state prodotte per la televisione circa 900 ore di RAI Italia, espressamente corrispondenti alla missione editoriale prevista dallo Stato, delle quali circa 300 ore di informazione giornalistica TV, e per la radiofonia circa 980 ore delle quali circa 800 ore di informazione giornalistica.